AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GIORNATA DRAMMATICA SULLE MONTAGNE ABRUZZESI: DUE MORTI IN POCHE ORE NEL PESCARESE

28 Aprile 2022



L'AQUILA – Giornata drammatica sulle montagne abruzzesi dove, a causa di gravi incidenti, in poche ore sono morti due uomini, uno a San'Eufemia a Maiella e uno a Tocco da Casauria, in provincia di Pescara

Erano usciti stamattina per praticare sci alpinismo a Sant'Eufemia a Maiella (Pescara), tre escursionisti di Pescocostanzo e tra questi anche due maestri di sci, ma uno di loro, un uomo di 60 anni, ha perso la vita.

I tre erano andati a Sant'Eufemia e si trovavano lungo l'itinerario sciistico Rava della Giumenta Bianca, che porta sulla cima del Monte Amaro. Ad un tratto però lo sciatore di 60 anni durante la salita è scivolato all'indietro ed è stato vano il tentativo di uno dei due amici di bloccarlo. L'uomo di 60 anni è deceduto a seguito dei traumi causati dalla caduta e l'amico che ha tentato di bloccare il corpo dell'uomo è rimasto ferito.

Subito il terzo compagno, anche lui un maestro di sci, che non è stato coinvolto nell'incidente, ha allertato il 118 di Pescara, che ha attivato il protocollo dei soccorsi in montagna, chiedendo l'intervento del Soccorso Alpino e Speleologico abruzzese.

I sanitari del 118 e i tecnici del Soccorso Alpino sono decollati a bordo dell'elisoccorso dall'aeroporto di Pescara, per effettuare gli interventi di recupero.

A distanza di poche ora dal primo intervento, sulle montagne pescaresi si è verificato un altro incidente, purtroppo mortale.

Stavolta a perdere la vita è stato un uomo anziano di Tocco da Casauria (Pescara), che stamattina era andato a fare una passeggiata in montagna per raccogliere gli asparagi, in contrada Francoli, a Tocco da Casauria.

L'uomo anziano è scivolato nel fosso del fiume Pescara e i familiari non vedendolo rientrare, lo hanno localizzato con il cellulare e hanno scoperto che era finito in un fossato, così hanno allertato il 118 di Pescara, che ha attivato il Soccorso Alpino e Speleologico abruzzese, che è intervenuto per il recupero della salma.

E, a proposito di incidenti, Daniele Perilli, presidente del Soccorso Alpino e Speleologico abruzzese ricorda l'importanza della prevenzione: "È necessaria un'adeguata preparazione fisica per approcciare la montagna in sicurezza; occorre comunicare il luogo dell'escursione e il presunto orario di rientro; scegliere abbigliamento e attrezzature tecniche idonei alla destinazione; portare sempre il cellulare e una piccola dotazione di primo soccorso; controllare sempre il meteo prima di affrontare un'escursione o una scalata; studiare i percorsi e avere le cartine della zona scelta per l'escursione; portare bevande ed alimenti idonei; se non si ha esperienza, affidarsi alle Guide Alpine e agli Accompagnatori di Media Montagna del CAI. Scaricare inoltre l'App Georesq per essere localizzati, che è gratuita per soci del Cai; in caso di necessità chiamare il 118 e attivare il Soccorso Alpino e Speleologico d'Abruzzo".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli